



Oggetto: Comune di Montale (PT) - Piano Strutturale – Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 co.3 e 4 della LR 65/2014 a seguito della richiesta di convocazione di cui al protocollo regionale n. 0200369 del 06/05/2021

Verbale della riunione

Il giorno 28/06/2021 sono presenti in videoconferenza, sulla piattaforma <https://webrtc.regione.toscana.it/portal>, le Amministrazioni del **Comune di Montale**, della **Provincia di Pistoia** e della **Regione Toscana**, tutte chiamate a partecipare alla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co.3 e 4 della L.R. 65/2014.

Per la Regione Toscana è presente **Stefano Baccelli**, Assessore regionale alle *Infrastrutture, alla Mobilità e al Governo del Territorio*, Presidente della Conferenza delegato con D.P.G.R. n. 143 del 16/11/2020 dal Presidente della Regione,

Per la Provincia di Pistoia, è presente l'arch. Francesca Simonetti, del Servizio Valorizzazione delle Risorse del territorio e del Patrimonio provinciale, delegata dal Presidente della provincia di Pistoia, con delega di cui al prot. n.11085 del 25/06/2021.

Per il Comune di Montale è presente il sindaco Ferdinando Betti

Con nota prot. 0200369 del 06/05/2021, il Comune ha richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 3 e 4 della LR 65/2014, per l'acquisizione del parere vincolante in relazione alle previsioni che comportano la trasformazione di suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato, come individuato dal PS ai sensi dell'art. 4 della legge regionale, allegando la documentazione necessaria all'esame delle previsioni stesse.

Il Presidente, Assessore Stefano Baccelli, apre i lavori invitando i rappresentanti dell'Amministrazione comunale ad illustrare i contenuti del PS, così come previsto all'art. 25 della L.R. 65/2014.

Contenuti delle previsioni del Piano Strutturale oggetto dell'esame della conferenza di copianificazione

Con deliberazione n. 81 del 29/11/2019, il Consiglio Comunale di Montale ha dato avvio alla formazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 92 della LR 65/2014, in cui sono delineati gli obiettivi strategici da perseguire. In fase di avvio il territorio urbanizzato è stato individuato in base all'art. 3 del Regolamento attuativo del Titolo V della LR 65/2014 (DPGR 5 luglio 2017, n.32/R), in forma non definitiva.

Con determinazione n.57 del 23/01/2020 è stato approvato un pubblico avviso per la presentazione di proposte, contributi e apporti collaborativi finalizzati all'attuazione degli obiettivi del piano strutturale; alcune delle proposte presentate sono state considerate meritevoli di attenzione. A seguito di confronti e analisi delle proposte presentate, e tenendo conto degli obiettivi perseguiti dal nuovo Piano Strutturale, sono stati individuate alcune previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato, che si portano all'esame della conferenza odierna.

A1 - Connessione viaria con Montemurlo a Stazione – Oste

Destinazione d'uso: infrastruttura

L'intervento, localizzato ad est della frazione di Stazione, prevede la realizzazione di una nuova connessione viaria con Montemurlo attraverso un ponte che supera il torrente Agna e che raggiunge la frazione di Oste. L'intervento utilizza il tracciato di via G. Taliercio e collega la provinciale pratese e via Guido Rossa con la zona produttiva di Oste innestandosi su via G.Puccini subito ad ovest dell'isola ecologica nel Comune di Montemurlo. Tale previsione è

contenuta solo come indicazione di massima nel vigente Piano Strutturale del Comune di Montale, mentre è rappresentata come infrastruttura di progetto del PS e PO del Comune di Montemurlo.
L'area oggetto d'intervento non è interessata da vincoli paesaggistici.

A2 – Adeguamento del collegamento viario con Montemurlo al Ponte sull'Agna

Destinazione d'uso: infrastruttura

L'intervento interessa la vecchia strada provinciale che, attraverso lo storico ponte sull'Agna, collega il capoluogo con il centro abitato di Montemurlo. La previsione riguarda la possibilità di individuare un by-pass a sud della strada esistente e la realizzazione di un nuovo ponte sull'Agna per superare lo stretto passaggio costituito dal ponte storico e dal nucleo di edifici posti sul lato del Comune di Montemurlo.

L'area oggetto d'intervento non è interessata da vincoli paesaggistici.

A3 – Variante di via V.Alfieri

Destinazione d'uso: infrastruttura

L'intervento, che conferma le previsioni del PO e dei precedenti strumenti urbanistici comunali, prevede la realizzazione di un bypass di via Alfieri in corrispondenza degli addensamenti edilizi posti ad est della stazione. L'area oggetto d'intervento è prossima all'area di tutela paesaggistica del Lago del Parco Pertini, con la quale non appare esserci interferenza di tipo fisico né visivo.

A4 – Nuova connessione viaria con Agliana

Destinazione d'uso: infrastruttura

Considerato che allo stato attuale i collegamenti fra il comune di Montale e di Agliana sono affidati allo stretto "Ponte alla Trave", che non garantisce né un'efficiente connessione fra le due sponde del torrente Bure né un idoneo accesso alla stazione ferroviaria, l'AC intende prevedere nel PS un nuovo collegamento viario per superare il torrente Bure ad est di Stazione: tale tracciato si staccerebbe a nord da via Alfieri per raggiungere la vecchia "strada provinciale pratese" in corrispondenza dell'innesto di via del Serraglio. Il Ps potrà contenere solo un'indicazione di massima, poiché il tracciato dovrà essere perfezionato a seguito di opportune verifiche progettuali da concordare con il Comune di Agliana.

L'area oggetto d'intervento è interessata dall'area di tutela paesaggistica del Lago del Parco Pertini.

B1 - Nuovo insediamento produttivo in via Croce Rossa a Stazione

Destinazione d'uso: produttivo

SE: 8000 mq di nuova edificazione

La proposta riguarda un nuovo insediamento produttivo, da realizzare nella frazione di Stazione, su una porzione di terreno compreso tra via Garibaldi e via Croce Rossa, in continuità con un'area produttiva esistente. Detta previsione ricade nell'area interessata dalla rilocalizzazione della cassa di espansione oggetto della Variante al PO adottata con DCC n.97 del 29.12.2020.

Rilievi

Nella Tav. 2.3 del PO l'area è identificata come "EA1-ambiti di pertinenza dei nuclei storici e delle emergenze architettoniche", disciplinati nell'art. 89. Tale disciplina "di salvaguardia" è legata alla presenza della Villa Selvecchia (edificio di valore di classe 1) identificato nella scheda n.12 del PO e normato all'art 41 del PO), e al suo intorno riconosciuto come "Vpr-aree a verde di particolare pregio" (art.69 del PO).

In tali aree il Piano Operativo, in coerenza con l'art.66 della L.R. 65/2014 e secondo le direttive del PIT-PPR, persegue:

- la tutela del consolidato rapporto che gli insediamenti storici e le emergenze architettoniche hanno con i contesti paesaggistici ambientali in cui sono collocati;
- la salvaguardia del paesaggio agrario ed in collina delle tipiche sistemazioni idraulicoagrarie che caratterizzano l'ambito e la tutela e la manutenzione delle testimonianze di valore storico documentale e paesaggistico ambientale (viabilità storica ed opere d'arte connesse, recinzioni e opere di confinamento anche con elementi vegetali, muri a secco e ciglionamenti, edifici storici e documenti di cultura religiosa e materiale);
- il sostegno delle attività agricole, ed in particolare delle forme di produzione funzionali al mantenimento dei valori paesaggistici ed ambientali.

Per il PIT/PPR l'area ricade nel corridoio ecologico da riqualificare della rete ecologico.

Inoltre il PO, riconoscendo che l'area ineditata tra la villa Selvecchia e le aree produttive circostanti è l'unica area verde della frazione di Stazione, e che ha funzione di separazione tra il bene storico e gli insediamenti produttivi recenti, ha previsto la realizzazione di una serie di percorsi pedonali.

C1 - Nuovo impianto sportivo di via A.Pacinotti

Destinazione d'uso: direzionale e servizi

SE: 500 mq di nuova edificazione

La realizzazione di impianti sportivi a gestione privata, nell'area lungo via A.Pacinotti a nord della frazione di Stazione, è una previsione già contenuta nel vigente Piano Operativo e nel precedente Regolamento Urbanistico. Essa viene sottoposta alla conferenza di copianificazione in quanto nel PO (redatto ai sensi dell'art.224 della LR 65/2014) essa ricadeva all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Il PS intende confermare tale previsione, collocandola all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, in coerenza con le indicazioni dell'art. 4 della LR 65/2014.

La previsione in oggetto non interessa aree assoggettate a vincolo paesaggistico.

C2 – Struttura socio-sanitaria in complesso produttivo "Ex filatura SIFIM"

Destinazione d'uso: direzionale e servizi

ST: 49.000 mq

SE: 10.400 mq derivanti da riuso

Il complesso manifatturiero della "Ex filatura SIFIM", localizzato nel territorio aperto lungo via Papini a sud del capoluogo, insiste su un'area di circa 49.000 mq. La fabbrica (8.050 mq di SE), poiché è inserita in un contesto rurale inidoneo alla produzione manifatturiera, è occupata da attività produttive solo in piccola parte. Pertanto l'AC propone la modifica dell'attuale assetto del complesso industriale e la sua riconversione verso un uso di servizio di interesse pubblico. Si precisa che tale previsione è stato oggetto di conferenza di copianificazione in preparazione del vigente Piano Operativo. Si riporta perciò il parere conclusivo della Conferenza di Copianificazione del PO riunitasi il 20/11/2015:

"La conferenza ritiene che l'intervento sia conforme a quanto previsto dall'art.25 comma 5 della L.R. 65/2014. La conferenza prende inoltre atto che il Comune non intende incrementare la superficie coperta attualmente esistente. Infine si suggerisce che le aree di pertinenza della struttura a diretto contatto con il territorio aperto, garantiscano una oculata qualità progettuale degli spazi aperti, i quali costituiscono di fatto il margine del lotto, al fine di perseguire l'integrazione nel contesto di riferimento, caratterizzato principalmente da un paesaggio rurale".

Si dà atto che il PO approvato prevede per l'ambito in oggetto una " SE massima non superiore a quella esistente incrementata del 30%", e inoltre che "i nuovi edifici dovranno essere localizzati nel perimetro dello stabilimento esistente individuato dalla sigla TPE.2a. All'esterno di tale perimetro, nell'area classificata TPE.2b sono ammessi parcheggi, aree a verde pubblico e pertinenziale, attrezzature sportive e per attività culturali all'aperto, elementi di arredo urbano".

C3 – Area a verde pubblico a Tobbiana

Destinazione d'uso: verde pubblico

ST: 4000 mq

La previsione in oggetto è finalizzata a realizzare un'area a verde pubblico nella parte ovest della frazione collinare di Tobbiana, lungo via dei Colli in un'area adiacente al perimetro del territorio urbanizzato. L'area è attigua a un parcheggio pubblico esistente e ad uno di progetto (classificato Pp10 nel vigente PO) ed è posta in prossimità di una struttura turistico ricettiva e di un piccolo nucleo residenziale di recente formazione. Essa costituisce una delle poche aree a verde pubblico nella frazione che, per quanto collocata in un contesto collinare, è fortemente abitata ed ha necessità di spazi e servizi per la vita associata, considerato anche che nell'UTOE in cui ricade si registra una carenza di dotazioni di verde pubblico.

La previsione in oggetto non ricade in aree assoggettate a vincolo paesaggistico.

La Provincia di Pistoia a seguito dell'esame degli elaborati concorda con le previsioni che sono state oggetto delle valutazioni della odierna conferenza.

Fermo restando le ulteriori valutazioni ed approfondimenti nel proseguo dell'iter procedurale dello strumento di pianificazione territoriale, la conferenza esprime le seguenti:

Conclusioni

Visto il contributo del *Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio* che sia allega al presente verbale,

La Conferenza ritiene che le previsioni siano conformi a quanto previsto dall'art.25 comma 5 della L.R. 65/2014 con le seguenti precisazioni:

In generale, tenuto conto dei valori ecologici e paesaggistici del contesto di inserimento, si evidenzia la necessità di prevedere adeguate opere di mitigazione/integrazione e tutela paesaggistica, al fine di ridurre i livelli di impermeabilità ecologica e gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali sul paesaggio.

A4 – Nuova connessione viaria con Agliana: poiché l'ambito d'intervento è interessato dal vincolo ex art. 142, lett. b) laghi del D.Lgs. 42/2004 del Lago del Parco Pertini, in fase di elaborazione progettuale dovranno essere svolte le opportune analisi relative all'inserimento paesaggistico, rispettando altresì le prescrizioni di cui all'art. 7.3 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR. Inoltre si ritiene opportuno che la previsione venga inserita nel Piano Strutturale come indicazione strategica condizionata ad una verifica ed un accordo con il Comune di Agliana.

B1 - Nuovo insediamento produttivo in via Croce Rossa a Stazione: nel caso in cui l'amministrazione fosse interessata a rivedere le strategie di tutela definite dal PO per l'area, al fine di localizzare una nuova attività produttiva in una porzione dell'ambito "EA1" (con modifica del perimetro dello stesso), il procedimento da seguire prevede la redazione di una specifica variante al PO.

C2 – Struttura socio-sanitaria in complesso produttivo "Ex filatura SIFIM": come già precisato dalla Conferenza di Copianificazione del 23/11/2015, "*Si suggerisce che le aree di pertinenza della struttura a diretto contatto con il territorio aperto, garantiscano una oculata qualità progettuale degli spazi aperti, i quali costituiscono di fatto il margine del lotto, al fine di perseguire l'integrazione nel contesto di riferimento, caratterizzato principalmente da un paesaggio rurale*".

Si ricorda infine la necessità di attivare il procedimento di conformazione degli strumenti al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, con riguardo alle previsioni ricadenti in zone di vincolo paesaggistico.

ALLEGATI: Contributo istruttorio del *Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio*

Il Presidente Stefano Baccelli _____

Il legale rappresentante della Provincia di Pistoia _____

Il legale rappresentante del Comune di Montale _____